

PATTO DIGITALE IC ZERO BRANCO

Il percorso per arrivare ai Patti digitali è iniziato nel febbraio del 2026, quando un gruppo di genitori, in dialogo e in collaborazione con l'istituto scolastico, ha avviato una riflessione condivisa sull'importanza di mantenere un equilibrio sano tra tempo davanti agli schermi e vita reale. Il progetto si è sviluppato, quindi, fondandosi su una solida alleanza tra scuola e famiglie, riconoscendo che l'educazione digitale è più efficace quando viene proposta in modo coordinato da tutta la comunità educante: genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive e altre realtà del territorio. In questo modo le famiglie non si sentono sole, ma possono sostenersi e condividere scelte e regole.

Gli esperti suggeriscono di avvicinare i bambini al digitale con gradualità. Tuttavia, per una singola famiglia è spesso difficile resistere alle spinte commerciali e alle richieste dei figli, naturalmente attratti dagli strumenti tecnologici. Mettersi d'accordo prima tra famiglie rende tutto più semplice e più coerente per i bambini. Da questa esigenza condivisa nasce l'idea del Patto digitale tra famiglie.



1. SÌ ALLO SMARTPHONE, MA ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Posticipiamo la dotazione di uno smartphone personale al termine della scuola secondaria di primo grado, per permettere ai ragazzi di sviluppare competenze e responsabilità nell'uso del digitale.

2. PRIVILEGIARE LE ATTIVITÀ NON DIGITALI E LE ESPERIENZE DI VITA CONCRETA E ALL'ARIA APERTA

Valorizziamo le attività che permettono alle famiglie di vivere momenti di vera relazione e socializzazione.



FIRMA IL PATTO INQUADRANDO CON LA FOTOCAMERA IL
QR CODE →
O TRAMITE IL SITO: [PATTIDIGITALI.IT/IC-ZERO-BRANCO](https://pattidigitali.it/ic-zero-branco)



3. NEI MOMENTI CONVIVIALI E COMUNITARI SI PRIVILEGIANO ATTIVITÀ NON DIGITALI

A tavola va privilegiata la relazione sia a casa che al ristorante o in momenti conviviali e di festa. Evitiamo tutti (genitori e figli) di utilizzare dispositivi digitali e schermi per favorire la conversazione, l'ascolto e la condivisione in famiglia e tra amici.

4. CONCEDERSI UN TEMPO DIGITALE DI QUALITÀ IN FAMIGLIA

Organizziamo momenti di condivisione del digitale: ad esempio la visione di un film adatto a tutti o di un videogioco che coinvolga tutti.

5. OGNI MOMENTO È BUONO PER EDUCARE ALL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI E DEL CODICE PEGI

Cogliamo ogni occasione possibile per parlare con i nostri figli di utilizzo consapevole dei media e dei videogiochi, di rispetto della privacy, di linguaggio appropriato e corretto.

6. DARE IL BUON ESEMPIO E DEDICARE DEL TEMPO IN FAMIGLIA PER ATTIVITÀ LUDICHE E CREATIVE SENZA L'USO DI SUPPORTI DIGITALI

Noi genitori dobbiamo essere i primi a dare il buon esempio, staccandoci dal digitale ogni qual volta non sia strettamente necessario.

Tutti sono invitati ad un uso moderato e consapevole della tecnologia per essere modelli di comportamento virtuosi soprattutto nei riguardi dei più piccoli.

In presenza di più figli, spieghiamo che esistono delle differenze nelle concessioni e negli accordi in base all'età.

7. RISPETTARE LA PRIVACY E L'IDENTITÀ DIGITALE: NON PUBBLICARE FOTO DEI FIGLI SUI SOCIAL

Proteggiamo i nostri figli da un'esposizione eccessiva sui social. Tuteliamo la loro immagine e la loro identità. Limitiamo anche le foto di famiglia, avendo cura di coprire il volto dei minori.

8. CONDIVIDERE LE REGOLE CHE LA FAMIGLIA HA ADOTTATO ANCHE CON GLI ALTRI ADULTI DI RIFERIMENTO (NONNI - ZII - BABY SITTER, ...)

Allarghiamo queste buone prassi con tutti coloro che ci aiutano nella gestione quotidiana dei figli, per essere pienamente comunità educante.

9. CONDIVIDERE ANCHE CON LE ALTRE FAMIGLIE L'USO DI GIOCHI O ATTIVITÀ ALTERNATIVE AL DIGITALE QUANDO SI STA ASSIEME

Creiamo alleanze educative con altre famiglie per favorire momenti concreti di relazione ed esperienze reali di condivisione al di fuori del digitale.

10. GENITORI E FIGLI SONO CONSAPEVOLI CHE LA PROPRIETÀ E LA RESPONSABILITÀ DEL TELEFONO È DEI GENITORI

I genitori non solo firmano il contratto telefonico, ma per legge sono responsabili di tutto ciò che i figli minori fanno in rete e della loro sicurezza on-line. Consigliamo la sottoscrizione di un [contratto](#) per regolamentare l'uso dello smartphone.

11. GLI ADULTI ESERCITANO UNA VIGILANZA ATTIVA SULLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Tale attività viene posta in essere attraverso il parental control, attivando la sim minori per una maggiore protezione dai contenuti inadeguati ma soprattutto non lasciandoli mai soli davanti ai dispositivi.

DOPO LE INDICAZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTE LE ETÀ, SEGUONO LE NORME SPECIFICHE; QUESTE VANNO SEMPRE INTERPRETATE TENENDO CONTO DEL LIVELLO REALE DI MATURAZIONE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI, SENZA MAI PERDERE DI VISTA IL GRUPPO DI APPARTENENZA, PER NON PERDERE DI VISTA IL SENSO DELLA COMUNITÀ.



INFANZIA

1. **Adottare la buona pratica di non fare doni digitali ai bambini.**
2. **Limitare l'esposizione dei bambini** agli schermi digitali (tv, tablet, smartphone) seguendo le indicazioni dell'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità:
 - Da 0-2 anni divieto di utilizzo dei dispositivi digitali
 - Dai 2-5 anni 1 ora al giorno
3. **Spegnere** gli schermi con sufficiente anticipo **prima del sonno.**
4. È sempre consigliabile immaginare **una giornata totalmente libera dai dispositivi digitali.**

SCUOLA PRIMARIA

1. **Sì allo smartphone ma alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado** (se necessario per esigenze familiari, preferire un telefono a tasti, con un scheda *Sim "Minori"*, per chiamare soltanto i numeri memorizzati) **e comunque mai prima della classe quinta primaria.**
2. L'eventuale consegna del dispositivo è un momento importante per genitori e figli e **tiene conto della maturità di chi lo riceve.** Non è un regalo ma un atto di fiducia accompagnato da regole chiare e se necessario formalizzate con la stipula di un [contratto](#).
3. Quando si va a dormire tutti i dispositivi digitali della famiglia vengono conservati al di fuori della **camera da letto.**
4. **Ogni giornata ha un tempo limite** giornaliero di utilizzo dei dispositivi digitali (secondo indicazione dell'OMS). Dai 6-10 anni **1 ora e mezza al giorno.**
5. È sempre consigliabile immaginare **una giornata totalmente libera dai dispositivi digitali.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. **Sì allo smartphone ma alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado** (se necessario per esigenze familiari preferire un telefono a tasti, con un scheda *Sim "Minori"*, per chiamare soltanto i numeri memorizzati).
2. L'eventuale consegna del dispositivo è un momento importante per genitori e figli e **tiene conto della maturità di chi lo riceve.** Non è un regalo ma un atto di fiducia accompagnato da regole chiare e se necessario formalizzate con la stipula di un [contratto](#).
3. Quando si va a dormire tutti i dispositivi digitali della famiglia vengono conservati al di fuori della **camera da letto.**
4. **Ogni giornata ha un tempo limite** giornaliero di utilizzo dei dispositivi digitali (secondo indicazione dell'OMS). Dagli 11-14 anni **2 ore al giorno.**
5. È sempre consigliabile immaginare **una giornata totalmente libera dai dispositivi digitali.**